

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	
DIPARTIMENTO	SCIENZE UMANISTICHE
MANIFESTO	2014/2015
ANNO ACCADEMICO IN CUI L'INSEGNAMENTO E' EROGATO	2016/2017
CORSO DI LAUREA	LINGUE E LETTERATURE MODERNE E MEDIAZIONE LINGUISTICA E ITALIANO COME LINGUA SECONDA
CURRICULUM	MEDIAZIONE LINGUISTICA E ITALIANO COME LINGUA SECONDA
INSEGNAMENTO	ETNOANTROPOLOGIA
TIPO DI ATTIVITÀ	Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	03109
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	M-DEA/01
DOCENTE RESPONSABILE	Docente da designare <i>Università di Palermo</i>
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
PROPEDEUTICITÀ	No
ANNO DI CORSO	Terzo
SEDE	Si rinvia al calendario ed all'orario delle lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Si rinvia al calendario ed all'orario delle lezioni
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Si rinvia al calendario ed all'orario delle lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Si rinvia alle informazioni pubblicate nella pagina del docente

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione

Comprensione dei problemi comportati dalle due affermazioni fondanti la disciplina: l'unità del genere umano e il valore delle differenze culturali; conoscenza delle principali elaborazioni concettuali intese a dar conto delle somiglianze e differenze fra gli uomini. Conoscenza e comprensione, in chiave storica, del dibattito disciplinare intorno a tali questioni centrali e dei problemi che ne derivano per il "conoscere" dell'antropologo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Padroneggiamento della prospettiva antropologica intesa anzitutto a denaturalizzare le abitudini culturali e a riconoscerne quindi la peculiarità storica grazie alla attitudine intrinsecamente comparativa con cui l'antropologo non solo teorizza ma anche osserva, nella ricerca sul campo, le diversità culturali.

Autonomia di giudizio

Consapevolezza della contestualità di qualunque asserto giudicante e conseguente attitudine deassolutizzante: repulsione verso ogni forma di assogettamento a posizioni acriticamente dogmatiche.

Abilità comunicative

Esposizione sintetica che dimostri padronanza di concetti più che memoria di dati, capacità di individuare le questioni centrali sottese alle tematiche oggetto d'esame, attitudine a un loro ripensamento personale e critico, sganciamento dalla lettera dei testi e capacità di riconoscere, e anche di costruire innovativamente, connessioni tra i vari aspetti delle problematiche discusse.

Capacità di apprendimento

Acquisizione di una "forma mentis" antropologica in grado di impostare l'osservazione dei comportamenti culturali, altrui e propri stessi, secondo un'ottica deassolutizzante e attenta alla ricostruzione dei contesti, nella consapevolezza infine della natura di "costrutto" di ogni classificazione, compresa quella intesa a identificare i "Noi" in rapporto agli "Altri" e viceversa.

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisizione di un'attitudine deassolutizzante e critica che per un verso induca a demistificare i pregiudizi e a riconoscere la sclerosi intellettuale che li supporta e per altro verso solleciti a valorizzare il confronto fra i punti di vista e l'arricchimento "dialogico" che ne deriva.

Programma didattico

1° - Noi e gli Altri. Il rapporto col "diverso" in prospettiva storica. L'ottica antropologica e il problema delle somiglianze e differenze fra gli uomini .

2° Cultura: una nozione polisemica. Cultura, semiosi, conoscenza, comunicazione. Centralità del linguaggio e diversità delle lingue.

3°- Realtà e rappresentazioni nelle culture. Realtà e rappresentazioni nell'indagine antropologica.

Descrizioni etnografiche e teorizzazioni antropologiche: il dialogismo radicale dell'etnoantropologia.

N. ORE PREVISTE	LEZIONI FRONTALI
10	Noi e gli Altri. Il rapporto col "diverso" in prospettiva storica. L'ottica antropologica e il problema delle somiglianze e differenze fra gli uomini
10	Cultura: una nozione polisemica. Cultura, semiosi, conoscenza, comunicazione. Centralità del linguaggio e diversità delle lingue.
10	Realtà e rappresentazioni nelle culture. Realtà e rappresentazioni nell'indagine antropologica. Descrizioni etnografiche e teorizzazioni antropologiche: il dialogismo radicale dell'etnoantropologia
TESTI CONSIGLIATI	S. Miceli, In nome del segno. Introduzione alla semiotica della cultura, Sellerio 2005 (escluse le parti VI e VII, di cui tuttavia si consiglia la lettura: in particolare di VI.3 e VII.3).

COMPILATO E FIRMATO
DA **PROF. MICELI SILVANA**